

COMUNE DI
**BORGO A
MOZZANO**

Regolamento nido d'infanzia

(approvato con delibera C.C. N. 58 del 29.12.2008 e modificato con delibera
C.C. n. 2 del 5.03.2009)

Premessa generale

Articolo 1 - Requisiti di ammissione al servizio

Articolo 2 - Modalità di Frequenza

Articolo 3 - Modalità di Iscrizione

Articolo 4 - Ritiri

Articolo 5 - Metodologie e moduli operativi per la qualità delle prestazioni, ricettività e Organizzazione;

Art 7 –Progetto educativo

Articolo 8 -Formazione del Personale

Articolo 9 - Assenze del personale

Articolo 10 - Orario di lavoro

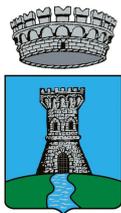
Articolo 11 - Partecipazione dei genitori

Articolo 12 - Tutela della salute

Articolo 13 - Idoneità degli ambienti

Articolo 14 - Idoneità del personale

Articolo 15 - Norma Finale



COMUNE DI
**BORGO A
MOZZANO**

REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA

Premessa generale

Il Nido d'infanzia è un servizio educativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini in età compresa tra i 12 ed i 36 mesi e ad appoggiare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura .

Il Nido d'infanzia , di qui in poi denominato più semplicemente Nido , in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia ed i servizi socio-sanitari ,consultori, pediatria di base ecc... si pone come luogo di formazione e confronto per operatori e genitori, per elevare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sull'esperienza educativa e per costruire e diffondere la cultura interdisciplinare, verificata e condivisa sulle condizioni ottimali di sviluppo, sui diritti e bisogni del bambino.

Il soggetto affidatario all'inizio di ogni anno educativo propone e fa approvare in sede di Assemblea del servizio il relativo calendario di funzionamento.

Il Nido d'infanzia è aperto 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì per circa 235 giorni all'anno con orario 8.00 – 15.00. Eventuali deroghe o possibilità diverse di orario rispetto al piano di frequenza prescelto, su richiesta motivata dei genitori, potranno essere concordate direttamente con il responsabile del servizio.

Il ritiro dei bambini avviene a partire da quindici minuti prima della chiusura, ogni possibile cambiamento dovrà invece essere comunicato al mattino (all'atto di consegna del bambino/a) al responsabile del servizio e/o previo avviso telefonico durante la stessa mattinata.

Per la consegna dei bambini gli educatori non sono autorizzati per nessun motivo a:

- Consegnare i bambini a chi non è delegato e/o preposto per fare questo dal genitore o l'esercente patria potestà
- Consegnare i bambini a persone minorenni (es. fratelli, sorelle sotto i 18 anni)
- Consegnare i bambini ad adulti non conosciuti se, i genitori o l'esercente patria potestà non hanno preventivamente e di persona avvisato, e/o comunque che si presentano senza alcun documento d'identità

L'Amministrazione Comunale di Borgo a Mozzano istituisce, all'interno dei Servizi alla persona, un nido d'infanzia per bambini in età compresa fra i 12 mesi ed i 3 anni in conformità alla Legge Reg. n. 32 del 26/07/2002.

L'Amministrazione Comunale, mantenendo la titolarità del Nido e la progettazione inerente gli aspetti organizzativi e gestionali nonché le finalità e gli obiettivi generali, può affidare a soggetti esterni e di comprovata esperienza e/o qualità dell'offerta educativa la gestione del Nido d'infanzia

Articolo 1

Requisiti di ammissione al servizio

L'ammissione al Nido è rivolta a tutti i bambini dai 12 mesi ai 3 anni; i 12 mesi dovranno essere compiuti al momento dell'ingresso a regime di frequenza.

L'accesso al Nido riguarda prioritariamente i bambini residenti e domiciliati nel Comune di Borgo a Mozzano, **solo nel caso di disponibilità di posti verranno prese in considerazione le domande di bambini non residenti, con precedenza ai residenti nei comuni di Barga, Fabbriche di Vallico e Molazzana .**

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvede ad accertare il domicilio dei non residenti, richiedendo ai genitori apposita autocertificazione ed incaricando, nei casi dubbi, il Comando della Polizia Municipale di accertarne la veridicità della su esposta dichiarazione.

Nel caso che le domande superino i posti disponibili, l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Borgo a Mozzano predisporrà una graduatoria sulla base delle seguenti situazioni e priorità assolute che dovranno essere autocertificate :

- 1) bambini orfani**
- 2) bambini in affidamento o adottati**
- 3) bambini portatori di handicap ai sensi della L. 104/92**
- 4) bambini segnalati dalla ASL o dai servizi sociali con motivata relazione**
- 5) bambini già iscritti e frequentanti i Nidi Ragnatela**
- 6) bambini già iscritti e frequentanti i servizi già esistenti qualora gli stessi possano essere modificati (es. soppressione Centro Gioco per apertura Asili Nido) (priorità assoluta)**
- 7) bambini già inseriti nelle liste di attesa dei servizi della Valle del Serchio**

I posti che rimarranno disponibili, una volta verificata la sussistenza di casi che non rientrino in una delle situazioni sopra elencate, saranno attribuiti per mezzo di una graduatoria per la quale sono stabiliti i seguenti punteggi:

- Bambini che non frequentano il Nido d'infanzia punti 4
- Bambini aventi un unico genitore affidatario punti 2
- Bambini appartenenti a nucleo familiare monoparentale punti 2
- Bambini che hanno entrambi i genitori occupati in attività lavorativa punti 2
- Essere nucleo familiare dove vi sono altri minori in età di scuola dell'obbligo punti 0,5
- Per la condizione di gravidanza della madre oltre la 23° settimana (attestata da certificato medico) punti 0,5

A parità di punteggio costituisce condizione di precedenza la minore età del bambino/a, in caso di ulteriore parità si ricorre al sorteggio.

Ai bambini già frequentanti il Nido sarà mantenuto il diritto di continuità di frequenza .

Tale diritto è subordinato alla riconferma d'iscrizione da parte dei genitori per l'anno educativo successivo.

Articolo 2

Modalità di Frequenza

La frequenza regolare e continua del bambino è condizione necessaria per assicurare un effettivo adattamento ed un buon funzionamento del servizio.

I bambini che, senza giustificato motivo, restino assenti per un periodo superiore a 30 giorni potranno essere dimessi d'ufficio previa diffida preventiva.

Per la riammissione del bambino dopo 5 giorni di assenza è richiesta la presentazione del certificato medico.

Al fine di favorire unità di intervento educativo fra Nido e Scuola dell'Infanzia, l'Amministrazione promuove iniziative che garantiscono rapporti di collaborazione e consentano la ricerca di una linea pedagogica comune e di coerenti modelli organizzativi.

Tali rapporti di collaborazione si potranno realizzare attraverso il confronto tra il coordinamento delle due strutture e la progettazione di iniziative comuni.

Articolo 3

Modalità di Iscrizione

Il periodo d'iscrizione è previsto nel mese di Giugno di ogni anno solare e le famiglie saranno informate dei tempi e dei modi per la presentazione delle domande di ammissione con forme di pubblicità diversificata (manifesti, volantini, mezzo stampa, sito web del Comune o altro).

Le iscrizioni per il numero di posti residui saranno possibili per l'intero periodo dell'anno educativo in corso, ma saranno comunque soggette alla disponibilità dei posti.

Durante l'anno educativo è possibile iscrivere i bambini nella lista d'attesa dalla quale il servizio ricaverà i nominativi per eventuali sostituzioni a seguito di ritiri.

La frequenza al Nido è subordinata alla compilazione della domanda d'iscrizione.

La graduatoria sarà redatta entro la settimana successiva alla chiusura del periodo d'iscrizione.

Le famiglie potranno richiedere informazioni presso l'Ufficio Istruzione del Comune di Borgo a Mozzano e L'URP. Le ammissioni verranno comunicate a partire dalla settimana successiva alla redazione della graduatoria a mezzo Lettera Raccomandata. La lettera, oltre alla comunicazione di ammissione conterrà anche:

- il Modulo di accettazione e/o rinuncia;
- la data entro cui riconsegnare il Modulo di accettazione e/o rinuncia;
- la data di convocazione dell'Assemblea generale dei nuovi Iscritti.

Al ricevimento della Raccomandata la famiglia dovrà:

- compilare e consegnare nei tempi previsti dalla comunicazione, il Modulo di accettazione e/o rinuncia
- provvedere al versamento dell'anticipo del 50% della prima quota mensile sul C/C n. 00131557 intestato a Comune di Borgo a Mozzano Ufficio Tesoreria con la seguente Causale "Iscrizione Nido d'infanzia" la cui ricevuta dovrà essere allegata al Modulo di accettazione e/o rinuncia.

In caso di rinuncia successiva all'ambientamento, l'anticipo versato non sarà rimborsato.

La quota mensile pari ad € 200,00 esclusi i buoni pasto interammete a carico dell'utente, dovrà essere corrisposta entro i primi 5 giorni lavorativi di ogni mese. Sono previste facilitazioni economiche, pari al 10% della somma da corrispondere per la frequenza, per famiglie che iscrivono contemporaneamente più di un bambino al servizio.

Vengono esentati dal pagamento della retta di frequenza e dal buono mensa i bambini residenti nel Comune di Borgo a Mozzano appartenenti a nucleo familiare con una soglia ISEE determinata annualmente dalla Giunta Municipale . Uguale beneficio sarà concesso ai bambini residenti nei Comuni limitrofi convenzionati previa accettazione della spesa da parte del Comune di residenza dei medesimi .

Il contributo mensile è dovuto anche in caso di assenza del bambino.

In caso di mancati pagamenti è previsto l'allontanamento d'ufficio e la soppressione dalla graduatoria con rinuncia al posto.

I genitori dei bambini il cui ambientamento è fissato entro il giorno 15 del mese dovranno corrispondere l'intera quota mensile prevista secondo il preciso piano di frequenza scelto; per coloro che invece lo effettueranno a partire dal giorno 16 la quota richiesta è pari al 50%.

Gli ambientamenti dei bambini dovranno effettuarsi attraverso la formula del "piccolo gruppo" in periodi e secondo modalità concordate con gli operatori/educatori.

Nella prima settimana del mese di Settembre di ogni anno i genitori dei bambini collocati in posizione utile nella graduatoria di ammissione ed i genitori dei bambini ammessi automaticamente al Nido , vengono invitati presso la struttura per un incontro che ha lo scopo di presentare il servizio, il suo funzionamento e gli ambienti; informare circa le modalità di ambientamento dei bambini e sul colloquio individuale che avverrà alcuni giorni prima dell'inizio della frequenza. Durante il colloquio individuale e secondo le scelte espresse sulla domanda di ammissione, i genitori dei bambini ammessi, dovranno concordare con il Personale Educativo i modi e gli orari di frequenza dei propri figli essendo il servizio organizzato secondo i criteri di flessibilità di entrata e uscita. I genitori sono tenuti ad assicurare una regolare frequenza da parte dei bambini secondo gli standard concordati. Nuovi ambientamenti potranno effettuarsi durante tutto l'anno educativo secondo la disponibilità di posti lasciati liberi.

Articolo 4 Ritiri

Nel caso di rinuncia al posto la famiglia sarà tenuta a pagare la quota fissa mensile fino alla data della comunicazione scritta della rinuncia stessa. Nel caso che la comunicazione sia consegnata entro il giorno 15 di ciascun mese la retta è dovuta solo per metà, se la comunicazione perviene dopo il giorno 16 del mese la retta è dovuta per intero.

Articolo 5 Metodologie e moduli operativi per la qualità delle prestazioni, ricettività e organizzazione

Il servizio è rivolto al perseguimento delle seguenti finalità:

a) Predisporre un ambiente sereno e idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo.

Tale ambiente educativo non può essere che il risultato della competenza e dell'impegno del personale del Nido adeguatamente preparato a leggere e porre particolare attenzione a:

1. le aree di sviluppo del bambino
2. i bisogni del gruppo e di ogni singolo bimbo
3. la graduale autonomia del bambino, il suo processo verso l'esame di realtà e l'individuazione delle prime regole sociali

b) Risposta ai bisogni delle famiglie utenti in un contesto di scambio e socializzazione delle conoscenze per elevare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sull'esperienza educativa.

c) Creare strutture e situazioni tese a realizzare modalità di prevenzione del rischio sanitario e socio-ambientale e di integrazione dei bambini portatori di handicap, tramite adeguati sostegni.

d) Favorire adeguatamente l'unità di intervento educativo fra Nido e Scuola dell'Infanzia.

Per realizzare gli obiettivi posti si ritiene pertanto irrinunciabile una rigorosa continuità fra gli obiettivi educativi individuati e gli strumenti operativi concreti e quotidiani (organizzativi) in modo che i secondi discendano concretamente dai primi e non viceversa.

L'organizzazione del servizio, dovrà essere oggetto di costante verifica attraverso la formazione e l'aggiornamento degli educatori e degli operatori, attraverso il confronto sulle esperienze e le proposte emergenti.

L'accoglimento nella struttura dei bambini portatori di handicap si accompagna, in relazione alla entità del disagio, alla presenza di personale idoneo come previsto dal R.R. n. 3 del 13.04.2000. In tal senso si specifica che il personale idoneo potrà essere considerato quello già previsto in dotazione all'organico, purché previsto di titolo/i riconosciuti. In ogni caso è garantito che il rapporto numerico fra bambini ed educatori risulti in conformità con quanto previsto dalle normative legislative e contrattuali. La proporzione numerica tra educatori e bambini, nella fascia oraria di funzionamento del servizio, non è inferiore a 1 educatore ogni 6 bambini frequentanti, calcolato sulla media delle presenze del mese di massima frequenza. Per il calcolo, in caso di assenza di dati storici comparabili si fa riferimento alla frequenza media registrata a livello regionale nell'ultimo consuntivo di gestione dei servizi disponibile.

Articolo 6 **Requisiti del personale**

Il personale educativo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al R.R. n° 47 del 08/08/03.

Al Personale fanno carico tutte le azioni previste dal Progetto Pedagogico, quelle relative alla cura degli ambienti, degli strumenti e dei materiali e quelle relative alle iniziative collaterali al servizio; ai tirocinanti fanno carico tutte le mansioni previste dalle convenzioni stipulate con le Università e/o gli Istituti Superiori; ai volontari del Servizio Civile Nazionale fanno carico tutte quelle azioni previste dal progetto approvato dal Ministero ed ai soci volontari fanno carico tutte quelle mansioni che rientrano in un'azione di supporto al personale educativo del servizio.

Sono previste le seguenti figure

Coordinatore Pedagogico, al quale compete:

- l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo;
- l'organizzazione del servizio in base al progetto educativo;
- il coordinamento del servizio e delle attività in esso svolte o ad esso riconducibili;
- il coordinamento del personale educativo;
- la promozione, l'organizzazione e la conduzione delle attività di formazione permanente e di aggiornamento del personale operante all'interno del servizio;
- la promozione e il monitoraggio della qualità;
- la supervisione e la verifica delle attività del servizio e dei rapporti con le famiglie.

Educatori, ai quali competono

- il funzionamento del servizio in base al progetto educativo e pedagogico;
- i rapporti con l'esterno

- l'applicazione del regolamento;
- il raccordo con il coordinatore pedagogico;
- il rapporto con le famiglie;

ausiliaria, alla quale compete

- la cura e l'igiene dei locali
- l'assistenza durante la mensa e le uscite

articolo 7

Progetto educativo

Il Nido deve poggiarsi su un Progetto Pedagogico forte ed in grado di considerare le diversità dei soggetti coinvolti in questo servizio.

Il Progetto educativo non è ideato sulla base di obiettivi predeterminati e rigidi ma, viene elaborato al fine di promuovere il benessere di tutti i soggetti frequentanti. In quest'ottica il Nido punta il suo intervento in funzione di: sostenere lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale del bambino; garantire l'autonomia e l'identità dei bambini; elaborare contesti educativi capaci di stimolare tutti i campi di esperienza; salvaguardare i processi conoscitivi individuali dei bambini; offrire opportunità educative ricche, complesse e stimolanti; supportare la famiglia fornendo strumenti di lettura dei processi evolutivi dei loro figli; fornire alle famiglie esempi di attività didattiche ricche di opportunità per la crescita individuale da condurre fuori dal contesto domestico; organizzare, in collaborazione con i servizi prescolari territoriali, progetti di continuità educativa verticale per favorire l'introduzione ed il passaggio dei bambini verso le altre Istituzioni.

Articolo 8

Formazione del Personale

L'Amministrazione Comunale, in raccordo e compartecipazione con il soggetto affidatario, appaltatore dell'asilo, assicura opportunità formative per il personale sia educativo che ausiliario. Pertanto l'aggiornamento del personale operante nell'Asilo Nido deve essere previsto come momento imprescindibile e deve perciò trovare spazi strutturati direttamente collegati alla pratica educativa. L'aggiornamento del personale può prevedere due momenti distinti di formazione: uno più specifico di riflessione ed approfondimento del gruppo sul "Progetto Pedagogico", sia con il supporto di esperti che come possibilità di auto-formazione ed auto-aggiornamento; un altro, generale, aperto alla partecipazione dei genitori dei bambini frequentanti il nido, delle Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio e di altri Educatori in servizio presso strutture private convenzionate con il Comune di Borgo a Mozzano.

Articolo 9

Assenze del personale

In caso di assenze anche di breve durata del Personale Educativo ed Ausiliario, il soggetto affidatario, previa verifica del numero dei bambini presenti, assicura le condizioni standard del servizio con personale supplente.

Articolo 10

Orario di lavoro

L'organizzazione oraria del personale è affidata alla direzione del soggetto affidatario con riferimento alla concertazione nazionale e decentrata sul rispettivo CCNL.

Articolo 11

Partecipazione dei genitori

L'Assemblea dei genitori dei bambini che frequentano il Nido è convocata di norma, almeno due volte all'anno, dal Consiglio o dal gruppo degli Operatori/Personale Educativo con lo scopo di garantire la circolazione delle informazioni e/o la discussione sui temi generali propri della organizzazione e del funzionamento del servizio stesso oltre che per confrontarsi sul processo di realizzazione del Progetto Pedagogico, nonché di acquisire indicazioni e suggerimenti per l'organizzazione di attività e iniziative. La partecipazione si realizza attraverso: colloqui individuali antecedenti l'ambientamento del bambino ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno educativo per favorire la conoscenza reciproca, approfondire, conoscere e scambiarsi notizie sullo sviluppo e la crescita del bambino; assemblee plenarie dei genitori per discutere la programmazione didattica annuale; riunioni di sezione al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del Progetto educativo riferito ai diversi gruppi sezione; incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità; laboratori con cui coinvolgere soggettivamente i genitori nella vita del servizio mettendo a frutto anche le loro competenze personali; momenti di socializzazione tra i vari soggetti del servizio (feste, incontri, proiezione di filmati sulle attività e la vita quotidiana del servizio con i bambini,...).

Articolo 12

Tutela della salute

I genitori all'inizio di ogni anno educativo dovranno produrre copia del libretto pediatrico aggiornato riguardante le vaccinazioni del bambino secondo quanto previsto dalla Delibera GRT n° 369 del 22.05.06. .

Nel caso di assenza per malattia superiore a 5 giorni consecutivi, per la riammissione al servizio occorre presentare certificato medico rilasciato dal pediatra di famiglia attestante l'avvenuta guarigione. Lo stesso certificato medico dovrà essere presentato nel caso che il/la bambino/a sia stato/a allontanato/a dal servizio in presenza di stato febbrile superiore a 38°, sintomatologia gastroenterica e congiuntivite anche se non trascorsi 5 giorni di assenza al momento del rientro.

Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini medicine salvo che non sia differibile la somministrazione stessa che, comunque, verrà effettuata soltanto dietro prescrizione medica indicante la posologia e lo schema terapeutico, e l'autorizzazione scritta di chi esercita la patria potestà, rinnovati ogni tre mesi.

Articolo 13

Idoneità degli ambienti

La vigilanza sanitaria e/o gli interventi preventivi igienico-sanitari e riabilitativi sono assicurati dalle attività delle strutture della ASL secondo modalità previste dal DPR 1518 /67.

Articolo 14
Idoneità del personale

Tutto il personale del servizio addetto all'assistenza diretta sarà sottoposto alle verifiche sanitarie periodiche previste dalla Legge.

Articolo 15
Norma Finale

Il Comune si riserva la possibilità di interrompere il servizio nei confronti di coloro che non rispetteranno il presente regolamento.